



2023

RASSEGNA STAMPA

12/17 luglio



CONSORZIO
DI BONIFICA
ALTO
VALDARNO

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

InformArezzo

Sansepolcro, manutenzione ordinaria, riunione fra amministrazione e Consorzio di bonifica

By redazione - 12 Luglio 2023  0



**AMMINISTRAZIONE E CONSORZIO DI BONIFICA IN RIUNIONE PER PARLARE DI
MANUTENZIONE ORDINARIA: E' L'ANNO DEL TEVERE E DEL RESTYLING DELLE
OPERE IDRAULICHE**

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

InformArezzo

La sala giunta di Palazzo delle Laudi ha ospitato stamani l'incontro tra i vertici del Consorzio di Bonifica 2 Altovaldarno, rappresentato dalla presidente Serena Stefani e dall'ingegnere ambientale Chiara Lilli, e l'amministrazione comunale nelle figure del sindaco Fabrizio Innocenti e dell'assessore Riccardo Marzi. Il confronto è servito per illustrare gli interventi del Consorzio sul territorio della Valtiberina, con particolare riguardo all'area di Sansepolcro.

- Oltre 900 mila euro di lavorazioni per rimettere in sesto il reticolo idraulico della Valtiberina
- Circa 80 i km di sponde da sottoporre a sfalcio e taglio selettivo della vegetazione
- Sotto i ferri, 16 dei 34 km del tratto toscano del Tevere

Questi i numeri dei lavori di manutenzione ordinaria che hanno presentato questa mattina i referenti del Consorzio di Bonifica 2 Altovaldarno all'Amministrazione comunale.

Stefani: "Un importante programma di manutenzioni sui corsi d'acqua e sulle opere idrauliche, che, in territorio montano, svolgono un ruolo fondamentale: rallentando la corsa dell'acqua, infatti, contribuiscono a mettere in sicurezza il fondovalle"



Il 2023 sarà l'anno del Tevere: la manutenzione ordinaria interesserà 18 dei 34 chilometri del tratto toscano del fiume, sottoposto ad un accurato restyling a Sansepolcro e a Pieve Santo Stefano, e molti dei suoi affluenti.

In particolare saranno attenzionati il Sovara, il Cerfone a Monterchi e il Fiumicello nel centro abitato del capoluogo di vallata.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

InformArezzo

Qui sono oltre 210 mila gli euro da trasformare in lavori. Oltre al Tevere e al Fiumicello, sotto i ferri passeranno il Fosso dell'Infernaccio e il Fosso della Castora, che attraversano il centro abitato, il Torrente Afra e il Riascone in località Trebbio.

Inoltre saranno attenzionati i corsi d'acqua in località Gricignano, tra cui il Fosso Gavina di Mocaia e la Reglia dei Molini.

"E' intenso e importante il programma delle manutenzioni pianificato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e illustrato dall'ingegner Chiara Lilli in Valtiberina. Oltre alle aste fluviali, quest'anno, è stata posta grande attenzione alle opere idrauliche che, in territorio montano, svolgono un ruolo fondamentale: rallentando la corsa dell'acqua, infatti, contribuiscono a mettere in sicurezza il fondovalle", spiega la Presidente Serena Stefani. E aggiunge: "Quella che può svolgere il Consorzio è manutenzione ordinaria: un'attività importante di prevenzione. E' chiaro che, per risolvere alcune criticità strutturali, sarebbero indispensabili interventi straordinari e nuove opere. Inoltre le aree montane richiederebbero un piano ad hoc e di finanziamenti pubblici, per il ripristino di briglie e manufatti introdotti dall'uomo per regolare lo scorrimento delle acque.

"E' fondamentale" ha commentato il sindaco Innocenti "l'attività costante di manutenzione portata avanti dal Consorzio di Bonifica. L'attenzione posta sui corsi d'acqua del nostro territorio e sulla flora circostante c'è e l'incontro di stamani ha permesso di avere un quadro esauriente degli interventi in essere e del prossimo futuro. Il cordiale rapporto che abbiamo con i vertici del Consorzio permette anche a noi amministratori locali di suggerire loro ulteriori azioni da portare a compimento. E da inserire nel Pab, il Piano di attività di bonifica. In vista della prossima apertura del secondo ponte sul Tevere, inoltreremo ad esempio apposita richiesta di interventi che interessano la Reglia dei Banchetti e via del Tevere, aree che con l'apertura della struttura diventeranno particolarmente sensibili e che necessitano di attenzione".

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

ArezzoWeb
I N F O R M A



La sala giunta di Palazzo delle Laudi ha ospitato stamani l'incontro tra i vertici del Consorzio di Bonifica 2 Altovaldarno, rappresentato dalla presidente Serena Stefani e dall'ingegnere ambientale Chiara Lilli, e l'amministrazione comunale nelle figure del sindaco Fabrizio Innocenti e dell'assessore Riccardo Marzi. Il confronto è servito per illustrare gli interventi del Consorzio sul territorio della Valtiberina, con particolare riguardo all'area di Sansepolcro.

- Oltre 900 mila euro di lavorazioni per rimettere in sesto il reticolo idraulico della Valtiberina
- Circa 80 i km di sponde da sottoporre a sfalcio e taglio selettivo della vegetazione



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

ArezzoWeb

I N F O R M A

- Sotto i ferri, 16 dei 34 km del tratto toscano del Tevere

Questi i numeri dei lavori di manutenzione ordinaria che hanno presentato questa mattina i referenti del Consorzio di Bonifica 2 Altovaldarno all'Amministrazione comunale.

Stefani: "Un importante programma di manutenzioni sui corsi d'acqua e sulle opere idrauliche, che, in territorio montano, svolgono un ruolo fondamentale: rallentando la corsa dell'acqua, infatti, contribuiscono a mettere in sicurezza il fondovalle"

Il 2023 sarà l'anno del Tevere: la manutenzione ordinaria interesserà 18 dei 34 chilometri del tratto toscano del fiume, sottoposto ad un accurato restyling a Sansepolcro e a Pieve Santo Stefano, e molti dei suoi affluenti.

In particolare saranno attenzionati il Sovara, il Cerfone a Monterchi e il Fiumicello nel centro abitato del capoluogo di vallata.

In tutto, per il 2023, il Consorzio di Bonifica ha programmato lavorazioni per oltre 900.000 euro. Circa 80 complessivamente i chilometri di sponde sottoposte a sfalcio e controllo della vegetazione, alla movimentazione dei sedimenti e alla sistemazione delle opere idrauliche. Ventiquattro km solo nel comune di Sansepolcro.

Un intervento massiccio sarà realizzato su diverse opere idrauliche dissestate in seguito agli eventi meteorologici che, nell'inverno, hanno colpito duro tutta l'area.

In tutto saranno 2,6 i chilometri di aste fluviali mantenute con un investimento complessivo di circa 80 mila euro.

Uno sguardo particolare a Sansepolcro, il comune più grande della vallata.

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

Arezzo Web

I N F O R M A

Qui sono oltre 210 mila gli euro da trasformare in lavori. Oltre al Tevere e al Fiumicello, sotto i ferri passeranno il Fosso dell'Infernaccio e il Fosso della Castora, che attraversano il centro abitato, il Torrente Afra e il Riascone in località Trebbio.

Inoltre saranno attenzionati i corsi d'acqua in località Gricignano, tra cui il Fosso Gavina di Mocaia e la Reglia dei Molini.



“E’ intenso e importante il programma delle manutenzioni pianificato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e illustrato dall’ingegner Chiara Lilli in Valtiberina. Oltre alle aste fluviali, quest’anno, è stata posta grande attenzione alle opere idrauliche che, in territorio montano, svolgono un ruolo fondamentale: rallentando la corsa dell’acqua, infatti,



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

ArezzoWeb I N F O R M A

contribuiscono a mettere in sicurezza il fondovalle”, spiega la Presidente Serena Stefani. E aggiunge: “Quella che può svolgere il Consorzio è manutenzione ordinaria: un’attività importante di prevenzione. E’ chiaro che, per risolvere alcune criticità strutturali, sarebbero indispensabili interventi straordinari e nuove opere. Inoltre le aree montane richiederebbero un piano ad hoc e di finanziamenti pubblici, per il ripristino di briglie e manufatti introdotti dall’uomo per regolare lo scorrimento delle acque.

“E’ fondamentale” ha commentato il sindaco Innocenti “l’attività costante di manutenzione portata avanti dal Consorzio di Bonifica. L’attenzione posta sui corsi d’acqua del nostro territorio e sulla flora circostante c’è e l’incontro di stamani ha permesso di avere un quadro esauriente degli interventi in essere e del prossimo futuro. Il cordiale rapporto che abbiamo con i vertici del Consorzio permette anche a noi amministratori locali di suggerire loro ulteriori azioni da portare a compimento. E da inserire nel Pab, il Piano di attività di bonifica. In vista della prossima apertura del secondo ponte sul Tevere, inoltreremo ad esempio apposita richiesta di interventi che interessano la Reglia dei Banchetti e via del Tevere, aree che con l’apertura della struttura diventeranno particolarmente sensibili e che necessitano di attenzione”.

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

AREZZO

Amministrazione e consorzio di bonifica in riunione per parlare di manutenzione ordinaria

E' l'anno del Tevere e del restyling delle opere idrauliche



Riunione

Arezzo, 12 luglio 2023 – La sala giunta di Palazzo delle Laudi ha ospitato stamani l'incontro tra i vertici del Consorzio di Bonifica 2 Altovaldarno, rappresentato dalla presidente Serena Stefani e dall'ingegnere ambientale Chiara Lilli, e l'amministrazione comunale nelle figure del sindaco Fabrizio Innocenti e dell'assessore Riccardo Marzi.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

AREZZO

Il confronto è servito per illustrare gli interventi del Consorzio sul territorio della Valtiberina, con particolare riguardo all'area di Sansepolcro. - Oltre 900 mila euro di lavorazioni per rimettere in sesto il reticolo idraulico della Valtiberina - Circa 80 i km di sponde da sottoporre a sfalcio e taglio selettivo della vegetazione - Sotto i ferri, 16 dei 34 km del tratto toscano del Tevere Questi i numeri dei lavori di manutenzione ordinaria che hanno presentato questa mattina i referenti del Consorzio di Bonifica 2 Altovaldarno all'Amministrazione comunale.

Stefani: "Un importante programma di manutenzioni sui corsi d'acqua e sulle opere idrauliche, che, in territorio montano, svolgono un ruolo fondamentale: rallentando la corsa dell'acqua, infatti, contribuiscono a mettere in sicurezza il fondovalle" Il 2023 sarà l'anno del Tevere: la manutenzione ordinaria interesserà 18 dei 34 chilometri del tratto toscano del fiume, sottoposto ad un accurato restyling a Sansepolcro e a Pieve Santo Stefano, e molti dei suoi affluenti.

In particolare saranno attenzionati il Sovara, il Cerfone a Monterchi e il Fiumicello nel centro abitato del capoluogo di vallata. In tutto, per il 2023, il Consorzio di Bonifica ha programmato lavorazioni per oltre 900.000 euro. Circa 80 complessivamente i chilometri di sponde sottoposte a sfalcio e controllo della vegetazione, alla movimentazione dei sedimenti e alla sistemazione delle opere idrauliche. Ventiquattro km solo nel comune di Sansepolcro.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

AREZZO

Un intervento massiccio sarà realizzato su diverse opere idrauliche dissestate in seguito agli eventi meteorologici che, nell'inverno, hanno colpito duro tutta l'area. In tutto saranno 2,6 i chilometri di aste fluviali mantenute con un investimento complessivo di circa 80 mila euro.

Uno sguardo particolare a Sansepolcro, il comune più grande della vallata. Qui sono oltre 210 mila gli euro da trasformare in lavori. Oltre al Tevere e al Fiumicello, sotto i ferri passeranno il Fosso dell'Infernaccio e il Fosso della Castora, che attraversano il centro abitato, il Torrente Afra e il Riascone in località Trebbio.

Inoltre saranno attenzionati i corsi d'acqua in località Gricignano, tra cui il Fosso Gavina di Mocaia e la Reglia dei Molini. "E' intenso e importante il programma delle manutenzioni pianificato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e illustrato dall'ingegner Chiara Lilli in Valtiberina.

Oltre alle aste fluviali, quest'anno, è stata posta grande attenzione alle opere idrauliche che, in territorio montano, svolgono un ruolo fondamentale: rallentando la corsa dell'acqua, infatti, contribuiscono a mettere in sicurezza il fondovalle", spiega la Presidente Serena Stefani.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

AREZZO

E aggiunge: “Quella che può svolgere il Consorzio è manutenzione ordinaria: un’attività importante di prevenzione. E’ chiaro che, per risolvere alcune criticità strutturali, sarebbero indispensabili interventi straordinari e nuove opere.

Inoltre le aree montane richiederebbero un piano ad hoc e di finanziamenti pubblici, per il ripristino di briglie e manufatti introdotti dall’uomo per regolare lo scorrimento delle acque. “E’ fondamentale” ha commentato il sindaco Innocenti “l’attività costante di manutenzione portata avanti dal Consorzio di Bonifica.

L’attenzione posta sui corsi d’acqua del nostro territorio e sulla flora circostante c’è e l’incontro di stamani ha permesso di avere un quadro esauriente degli interventi in essere e del prossimo futuro. Il cordiale rapporto che abbiamo con i vertici del Consorzio permette anche a noi amministratori locali di suggerire loro ulteriori azioni da portare a compimento.

E da inserire nel Pab, il Piano di attività di bonifica. In vista della prossima apertura del secondo ponte sul Tevere, inoltreremo ad esempio apposita richiesta di interventi che interessano la Reglia dei Banchetti e via del Tevere, aree che con l’apertura della struttura diventeranno particolarmente sensibili e che necessitano di attenzione”.

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

QUInews **Arezzo**.it

L'anno del Tevere le opere e il restyling

Condividi 0

Tweet

Condividi



Oltre 900 mila euro di lavorazioni per rimettere in sesto il reticolo idraulico della Valtiberina

SANSEPOLCRO — Il 2023 sarà l'anno del Tevere: la manutenzione ordinaria interesserà 16 dei 34 chilometri del tratto toscano del fiume, sottoposto ad un accurato restyling a Sansepolcro e a Pieve Santo Stefano, e molti dei suoi affluenti.

In particolare saranno attenzionati il Sovara, il Cerfone a Monterchi e il Fiumicello nel centro abitato del capoluogo di vallata.

In tutto, per il 2023, il Consorzio di Bonifica ha programmato lavorazioni per oltre 900.000 euro. Circa 80 complessivamente i chilometri di sponde sottoposte a sfalcio e controllo della vegetazione, alla movimentazione dei sedimenti e alla sistemazione delle opere idrauliche. Ventiquattro km solo nel comune di Sansepolcro.

Un intervento massiccio sarà realizzato su diverse opere idrauliche dissestate in seguito agli eventi meteorologici che, nell'inverno, hanno colpito duro tutta l'area.

Operai e macchine saranno al lavoro nel comune di Pieve Santo Stefano, sul Tevere il località Bulciano e sul Fosso del Ranco; sul Cerfone e sul Padonchia nel comune di Monterchi.

In Valmarecchia, protagonista il fiume Foglia. Saranno inoltre interessati dai cantieri il Marecchia, dove saranno effettuati interventi puntuali di riprofilatura di un tratto interessato da una importante erosione, e il suo affluente, il Fossatone o Fosso delle Cento Briglie, singolare corso d'acqua che conta un numero importante di manufatti per il rallentamento dell'acqua.

In tutto saranno 2,6 i chilometri di aste fluviali mantenute con un investimento complessivo di circa 80 mila euro.

Uno sguardo particolare a Sansepolcro, il comune più grande della vallata.

Qui sono oltre 210 mila gli euro da trasformare in lavori. Oltre al Tevere e al Fiumicello, sotto i ferri passeranno il Fosso dell'Infernaccio e il Fosso della Castora, che attraversano il centro abitato, il Torrente Afra e il Riascone in località Trebbio.

Inoltre saranno attenzionati i corsi d'acqua in località Gricignano, tra cui il Fosso Gavina di Mocaia e la Reglia dei Molini.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

QUInews **Arezzo**.it

“E’ intenso e importante il programma delle manutenzioni pianificato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e illustrato dall’ingegner Chiara Lilli in Valtiberina. Oltre alle aste fluviali, quest’anno, è stata posta grande attenzione alle opere idrauliche che, in territorio montano, svolgono un ruolo fondamentale: rallentando la corsa dell’acqua, infatti, contribuiscono a mettere in sicurezza il fondovalle”, spiega la Presidente Serena Stefani. E aggiunge: “Quella che può svolgere il Consorzio è manutenzione ordinaria: un’attività importante di prevenzione. E’ chiaro che, per risolvere alcune criticità strutturali, sarebbero indispensabili interventi straordinari e nuove opere. Inoltre le aree montane richiederebbero un piano ad hoc e di finanziamenti pubblici, per il ripristino di briglie e manufatti introdotti dall’uomo per regolare lo scorrimento delle acque.

“E’ fondamentale”, ha commentato il sindaco Innocenti, “l’attività costante di manutenzione portata avanti dal Consorzio di Bonifica. L’attenzione posta sui corsi d’acqua del nostro territorio e sulla flora circostante c’è e l’incontro di stamani ha permesso di avere un quadro esauriente degli interventi in essere e del prossimo futuro. Il cordiale rapporto che abbiamo con i vertici del Consorzio permette anche a noi amministratori locali di suggerire loro ulteriori azioni da portare a compimento. E da inserire nel Pab, il Piano di attività di bonifica. In vista della prossima apertura del secondo ponte sul Tevere, inoltreremo ad esempio apposita richiesta di interventi che interessano la Reglia dei Banchetti e via del Tevere, aree che con l’apertura della struttura diventeranno particolarmente sensibili e che necessitano di attenzione”.

Nell’occasione la Presidente ha consegnato al sindaco Innocenti e al suo vice Riccardo Marzi il vademecum predisposto dal Consorzio per illustrare l’attività dell’ente, le sue competenze e le modalità di contatto per avere chiarimenti, informazioni e per inoltrare segnalazioni e richieste di intervento.

Un punto di riferimento territoriale è inoltre Marcello Polverini, individuato dall’assemblea consortile come referente per il territorio della Valtiberina.

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

S **N** **SATURNO**
NOTIZIE

NOTIZIE LOCALI Comunicati

Sansepolcro: è l'anno del Tevere e del restyling delle opere idrauliche



I vertici del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno stamani a Palazzo delle Laudi



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023



La sala giunta di Palazzo delle Laudi ha ospitato stamani l'incontro tra i vertici del Consorzio di Bonifica 2 Altovaldarno, rappresentato dalla presidente Serena Stefani e dall'ingegnere ambientale Chiara Lilli, e l'amministrazione comunale nelle figure del sindaco Fabrizio Innocenti e dell'assessore Riccardo Marzi. Il confronto è servito per illustrare gli interventi del Consorzio sul territorio della Valtiberina, con particolare riguardo all'area di Sansepolcro.

- Oltre 900 mila euro di lavorazioni per rimettere in sesto il reticolo idraulico della Valtiberina
- Circa 80 i km di sponde da sottoporre a sfalcio e taglio selettivo della vegetazione
- Sotto i ferri, 16 dei 34 km del tratto toscano del Tevere

Questi i numeri dei lavori di manutenzione ordinaria che hanno presentato questa mattina i referenti del Consorzio di Bonifica 2 Altovaldarno all'Amministrazione comunale.

Stefani: "Un importante programma di manutenzioni sui corsi d'acqua e sulle opere idrauliche, che, in territorio montano, svolgono un ruolo fondamentale: rallentando la corsa dell'acqua, infatti, contribuiscono a mettere in sicurezza il fondovalle"

Il 2023 sarà l'anno del Tevere: la manutenzione ordinaria interesserà 18 dei 34 chilometri del tratto toscano del fiume, sottoposto ad un accurato restyling a Sansepolcro e a Pieve Santo Stefano, e molti dei suoi affluenti.

In particolare saranno attenzionati il Sovara, il Cerfone a Monterchi e il Fiumicello nel centro abitato del capoluogo di vallata.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023



In tutto, per il 2023, il Consorzio di Bonifica ha programmato lavorazioni per oltre 900.000 euro. Circa 80 complessivamente i chilometri di sponde sottoposte a sfalcio e controllo della vegetazione, alla movimentazione dei sedimenti e alla sistemazione delle opere idrauliche. Ventiquattro km solo nel comune di Sansepolcro.

Un intervento massiccio sarà realizzato su diverse opere idrauliche dissestate in seguito agli eventi meteorologici che, nell'inverno, hanno colpito duro tutta l'area.

In tutto saranno 2,6 i chilometri di aste fluviali mantenute con un investimento complessivo di circa 80 mila euro.

Uno sguardo particolare a Sansepolcro, il comune più grande della vallata.

Qui sono oltre 210 mila gli euro da trasformare in lavori. Oltre al Tevere e al Fiumicello, sotto i ferri passeranno il Fosso dell'Infernaccio e il Fosso della Castora, che attraversano il centro abitato, il Torrente Afra e il Riascone in località Trebbio.

Inoltre saranno attenzionati i corsi d'acqua in località Gricignano, tra cui il Fosso Gavina di Mocaia e la Reglia dei Molini.

“E' intenso e importante il programma delle manutenzioni pianificato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e illustrato dall'ingegner Chiara Lilli in Valtiberina. Oltre alle aste fluviali, quest'anno, è stata posta grande attenzione alle opere idrauliche che, in territorio montano, svolgono un ruolo fondamentale: rallentando la corsa dell'acqua, infatti, contribuiscono a



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023



mettere in sicurezza il fondovalle”, spiega la Presidente Serena Stefani. E aggiunge: “Quella che può svolgere il Consorzio è manutenzione ordinaria: un’attività importante di prevenzione. E’ chiaro che, per risolvere alcune criticità strutturali, sarebbero indispensabili interventi straordinari e nuove opere. Inoltre le aree montane richiederebbero un piano ad hoc e di finanziamenti pubblici, per il ripristino di briglie e manufatti introdotti dall’uomo per regolare lo scorrimento delle acque.

“E’ fondamentale” ha commentato il sindaco Innocenti “l’attività costante di manutenzione portata avanti dal Consorzio di Bonifica. L’attenzione posta sui corsi d’acqua del nostro territorio e sulla flora circostante c’è e l’incontro di stamani ha permesso di avere un quadro esauriente degli interventi in essere e del prossimo futuro. Il cordiale rapporto che abbiamo con i vertici del Consorzio permette anche a noi amministratori locali di suggerire loro ulteriori azioni da portare a compimento. E da inserire nel Pab, il Piano di attività di bonifica. In vista della prossima apertura del secondo ponte sul Tevere, inoltreremo ad esempio apposita richiesta di interventi che interessano la Reglia dei Banchetti e via del Tevere, aree che con l’apertura della struttura diventeranno particolarmente sensibili e che necessitano di attenzione”.

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

Arezzo24.net
le notizie che contano...

Manutenzione: è l'anno del Tevere Ar24Tv

GIOVEDÌ, 13 LUGLIO 2023 10:17. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24



Oltre 900 mila euro di lavorazioni per rimettere in sesto il reticolo idraulico della Valtiberina. Circa 80 i km di sponde da sottoporre a sfalcio e taglio selettivo della vegetazione. Sotto i ferri, 16 dei 34 km del tratto toscano del Tevere

Il 2023 sarà l'anno del Tevere: la manutenzione ordinaria interesserà 16 dei 34 chilometri del tratto toscano del fiume, sottoposto ad un accurato restyling a Sansepolcro e a Pieve Santo Stefano, e molti dei suoi affluenti.

In particolare saranno attenzionati il Sovara, il Cerfone a Monterchi e il Fiumicello nel centro abitato del capoluogo di vallata.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023



In particolare saranno attenzionati il Sovara, il Cerfone a Monterchi e il Fiumicello nel centro abitato del capoluogo di vallata.

In tutto, per il 2023, il Consorzio di Bonifica ha programmato lavorazioni per oltre 900.000 euro. Circa 80 complessivamente i chilometri di sponde sottoposte a sfalcio e controllo della vegetazione, alla movimentazione dei sedimenti e alla sistemazione delle opere idrauliche. Ventiquattro km solo nel comune di Sansepolcro.

Un intervento massiccio sarà realizzato su diverse opere idrauliche dissestate in seguito agli eventi meteorologici che, nell'inverno, hanno colpito duro tutta l'area.

Operai e macchine saranno al lavoro nel comune di Pieve Santo Stefano, sul Tevere il località Bulciano e sul Fosso del Ranco; sul Cerfone e sul Padonchia nel comune di Monterchi.

In Valmarecchia, protagonista il fiume Foglia. Saranno inoltre interessati dai cantieri il Marecchia, dove saranno effettuati interventi puntuali di riprofilatura di un tratto interessato da una importante erosione, e il suo affluente, il Fossatone o Fosso delle Cento Briglie, singolare corso d'acqua che conta un numero importante di manufatti per il rallentamento dell'acqua.

In tutto saranno 2,6 i chilometri di aste fluviali mantenute con un investimento complessivo di circa 80 mila euro.

Uno sguardo particolare a Sansepolcro, il comune più grande della vallata.

Qui sono oltre 210 mila gli euro da trasformare in lavori. Oltre al Tevere e al Fiumicello, sotto i ferri passeranno il Fosso dell'Infernaccio e il Fosso della Castora, che attraversano il centro abitato, il Torrente Afra e il Riascone in località Trebbio.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

Arezzo24.net
le notizie che contano...

Inoltre saranno attenzionati i corsi d'acqua in località Gricignano, tra cui il Fosso Gavina di Mocaia e la Reglia dei Molini.

“E' intenso e importante il programma delle manutenzioni pianificato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e illustrato dall'ingegner Chiara Lilli in Valtiberina. Oltre alle aste fluviali, quest'anno, è stata posta grande attenzione alle opere idrauliche che, in territorio montano, svolgono un ruolo fondamentale: rallentando la corsa dell'acqua, infatti, contribuiscono a mettere in sicurezza il fondovalle”, spiega la Presidente Serena Stefani. E aggiunge: “Quella che può svolgere il Consorzio è manutenzione ordinaria: un'attività importante di prevenzione. E' chiaro che, per risolvere alcune criticità strutturali, sarebbero indispensabili interventi straordinari e nuove opere. Inoltre le aree montane richiederebbero un piano ad hoc e di finanziamenti pubblici, per il ripristino di briglie e manufatti introdotti dall'uomo per regolare lo scorrimento delle acque.

“E' fondamentale”, ha commentato il sindaco di Sansepolcro Innocenti, “l'attività costante di manutenzione portata avanti dal Consorzio di Bonifica. L'attenzione posta sui corsi d'acqua del nostro territorio e sulla flora circostante c'è e l'incontro di stamani ha permesso di avere un quadro esauriente degli interventi in essere e del prossimo futuro. Il cordiale rapporto che abbiamo con i vertici del Consorzio permette anche a noi amministratori locali di suggerire loro ulteriori azioni da portare a compimento. E da inserire nel Pab, il Piano di attività di bonifica. In vista della prossima apertura del secondo ponte sul Tevere, inoltreremo ad esempio apposita richiesta di interventi che interessano la Reglia dei Banchetti e via del Tevere, aree che con l'apertura della struttura diventeranno particolarmente sensibili e che necessitano di attenzione”.

Nell'occasione la Presidente ha consegnato al sindaco Innocenti e al suo vice Riccardo Marzi il vademecum predisposto dal Consorzio per illustrare l'attività dell'ente, le sue competenze e le modalità di contatto per avere chiarimenti, informazioni e per inoltrare segnalazioni e richieste di intervento.

Un punto di riferimento territoriale è inoltre Marcello Polverini, individuato dall'assemblea consortile come referente per il territorio della Valtiberina.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023



https://www.youtube.com/watch?v=xN5ZgN_UuQ4

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

Maxi intervento del Consorzio di Bonifica a Reggello. Lavori su 40 km di corsi d'acqua



Articolo di **Marco Corsi** 15 Luglio 2023

👁 41



Messa in sicurezza, manutenzione e taglio della vegetazione su 40 km di corsi d'acqua nel territorio del comune di Reggello. Gli interventi sono stati predisposti dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno nel Piano delle Attività 2023, approvato dalla Regione Toscana. Le risorse, arrivate dal contributo di bonifica, saranno utilizzate innanzitutto per l'Arno: 9 i km da mantenere, tutti compresi tra S. Ellero e S. Clemente e dal confine con il comune di Incisa Figline Valdarno fino alla località Ciliegi.

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI



Super attenzionato anche il torrente Chiesimone. Attualmente operai e macchine sono al lavoro in località Montanino. Poi si sposteranno in località Poggio ai Giubbani, necessità accolta dal Consorzio e a suo tempo segnalata dal comune. L'intervento prevede infine la manutenzione del Borro Orecchie fino a Recchiortoli.

Altri cantieri saranno aperti a breve sul Borro del Salvini e sui fossi di Leccio e Tornia. Sfalcio di erba e arbusti per il controllo del reticolo e delle opere idrauliche con rimozione selettiva di piante, vecchie o in precarie condizioni di stabilità o di salute che potrebbero ostacolare il regolare deflusso delle acque sul Borro del Fossatone e sull'affluente a San Donato in Fronzano; sul Fosso del Borracino, a La Torricella; sul Fosso di Cetina fino ai Cillegi; sul Borro di Ricavo per l'intero corso e sugli affluenti dell'Arno a Prulli di Sotto; sul Rio di Luco dove sarà continuato il "trattamento" iniziato lo scorso anno. Si prevede inoltre di intervenire sul Fosso di Massa Nera a Case Lavana; sul Torrente Resco Simontano da Simonti a Casa Biondo.

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI



Nel piano c'è inoltre il Torrente Marnia in località Romola, e nel tratto di valle dove, oltre al contenimento della vegetazione, è previsto il ripristino di due briglie esistenti che presentano danneggiamenti soprattutto ai muri d'ala. Infine ultimo in elenco, anche per i tempi di trattamento, il Torrente Resco. Il restyling interesserà l'asta fluviale in più punti. Sotto i ferri, il tratto che arriva a Tamburesco nella frazione di Vaggio; quello che va da Ostina a San Giovenale e poi nell'abitato di Reggello in località Case Lavana, compreso l'affluente Borro di Massa Nera.

L'operazione scatterà solo in inverno. Non si tratta di un ritardo nella tabella di marcia, ma di una scelta precisa per combattere il Poligono del Giappone, la pianta infestante che si sta diffondendo su molti corsi d'acqua del comprensorio Alto Valdarno. Tra questi il Resco, uno dei più colpiti. Attendere la fine del ciclo vegetativo è una delle strategie suggerite ed applicate per tenere sotto controllo la propagazione delle specie alloctona che "uccide" la vegetazione autoctona e rende più fragili le sponde.

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023



La “mappa” dei cantieri è stata illustrata dalla Presidente del Consorzio Serena Stefani con la geometra Giulia Pierozzi del settore difesa idrogeologica dell’ente al sindaco Piero Giunti e al vice sindaco Jo Bartolizzi, che hanno partecipato all’incontro con il supporto del Responsabile dell’ufficio ambiente, Dott. Stefano Sati, con i quali, nell’autunno scorso, nel rispetto delle disposizioni regionali e delle normative vigenti, era stato predisposto l’elenco delle priorità.



“E’ stato un momento importante di confronto e di approfondimento per capire meglio il modo in cui opera il Consorzio e le necessità del territorio – ha detto Stefani – una collaborazione indispensabile per fare in modo che tutti gli interventi rispondano davvero alle esigenze della comunità locale”.

Il sindaco Piero Giunti ha ricordato che Reggello è un Comune esteso per circa 120 kmq, va dalla pianura alla montagna, da Vallombrosa al Matassino. Un territorio diffuso, attraversato da numerosi corsi d’acqua. “Durante l’incontro – ha aggiunto – abbiamo messo a fuoco gli interventi necessari, evidenziandone le priorità, inoltre abbiamo approfondito alcuni temi particolarmente complessi, come la presenza del Poligono del Giappone, che richiede un

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

trattamento specifico e una adeguata campagna di comunicazione per comprenderne la natura e il contrasto alla sua diffusione. Infine, riteniamo fondamentale che tutti i cittadini possano conoscere l'attività svolta per la mitigazione del rischio idraulico, per questo l'Amministrazione si sta adoperando per creare occasioni di confronto e di informazione con la popolazione". Infine il vice sindaco con delega all'ambiente Jo Bartolozzi ha spiegato che uno dei punti fondamentali riguarda la necessità di rendere consapevole la cittadinanza riguardo la mole di lavorazioni portate avanti dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, in stretta cooperazione con l'Amministrazione Comunale: attività rese possibili dal contributo di bonifica versato dalla cittadinanza. "Tutto ciò – ha concluso – garantisce la salvaguardia e la sicurezza idraulica dei nostri corsi d'acqua e, quindi, dei nostri centri abitati. A tal proposito, abbiamo pensato di comune accordo con il Consorzio di organizzare un incontro pubblico nelle prossime settimane, al fine di accrescere la conoscenza in merito al lavoro svolto e da svolgere in futuro".



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

Valdarno Oggi

GIORNALE DI INFORMAZIONE LOCALE



Reggello, interventi del Consorzio di Bonifica su 40 chilometri di corsi d'acqua

Redazione | 15 luglio 2023

Sono 40 i chilometri di corsi d'acqua sul territorio comunale di Reggello che finiranno per la manutenzione sotto la lente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno. Osservato speciale il fiume Arno, con 9 chilometri tutti compresi tra S. Ellero e San Clemente e dal confine con il Comune di Figline e Incisa fino alla località Ciliegi.

Il programma delle attività previste, già approvato dalla Regione Toscana, e la "mappa" dei cantieri sono stati presentati dalla presidente del Consorzio Serena Stefani insieme alla geometra Giulia Pierozzi nel corso di un incontro con il sindaco di Reggello Piero Giunti e il vice Jo Bartolozzi che hanno partecipato con il supporto del responsabile dell'ufficio ambiente, Stefano Sati.

Entrando nel dettaglio degli interventi, emerge la grande attenzione anche per il torrente Chiesimone. Attualmente operai e macchine sono al lavoro in località Montanino. Poi si sposteranno in località Poggio ai Giubbani, necessità accolta dal Consorzio e a suo tempo segnalata dal Comune. L'intervento prevede infine la manutenzione del Borro Orecchie fino a Recchiortoli.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

Valdarno Oggi

GIORNALE DI INFORMAZIONE LOCALE

Altri cantieri saranno aperti a breve sul Borro del Salvini e sui fossi di Leccio e Tornia. Sfalcio di erba e arbusti per il controllo del reticolo e delle opere idrauliche con rimozione selettiva di piante, vecchie o in precarie condizioni di stabilità o di salute che potrebbero ostacolare il regolare deflusso delle acque sul Borro del Fossatone e sull'affluente a San Donato in Fronzano; sul Fosso del Borracino, a La Torricella; sul Fosso di Cetina fino ai Ciliegi; sul Borro di Ricavo per l'intero corso e sugli affluenti dell'Arno a Prulli di Sotto; sul Rio di Luco dove sarà continuato il "trattamento" iniziato lo scorso anno. Si prevede inoltre di intervenire sul Fosso di Massa Nera a Case Lavana; sul Torrente Resco Simontano da Simonti a Casa Biondo.

Nel PAB 2023 c'è inoltre il Torrente Marnia in località Romola, e nel tratto di valle dove, oltre al contenimento della vegetazione, è previsto il ripristino di due briglie esistenti che presentano danneggiamenti soprattutto ai muri d'ala. Infine ultimo in elenco, anche per i tempi di trattamento, il Torrente Resco. Il restyling interesserà l'asta fluviale in più punti. Sotto i ferri, il tratto che arriva a Tamburesco nella frazione di Vaggio; quello che va da Ostina a San Giovenale e poi nell'abitato di Reggello in località Case Lavana, compreso l'affluente Borro di Massa Nera.

L'operazione scatterà solo in inverno. Non si tratta di un ritardo nella tabella di marcia, ma di una scelta precisa per combattere il Poligono del Giappone, la pianta infestante che si sta diffondendo su molti corsi d'acqua del comprensorio Alto Valdarno. Tra questi il Resco, uno dei più colpiti. Attendere la fine del ciclo vegetativo è una delle strategie suggerite ed applicate per tenere sotto controllo la propagazione delle specie alloctona che "uccide" la vegetazione autoctona e rende più fragili le sponde.

Serena Stefani ha commentato: "Momento importante di confronto e di approfondimento per capire meglio il modo in cui opera il Consorzio e le necessità del territorio: una collaborazione indispensabile per fare in modo che tutti gli interventi rispondano davvero alle esigenze della comunità locale". Il sindaco Piero Giunti ha spiegato: "Reggello è un Comune esteso per circa 120 kmq, va dalla pianura alla montagna, da Vallombrosa al Matassino. Un territorio diffuso, attraversato da numerosi corsi d'acqua. Durante l'incontro abbiamo messo a fuoco gli interventi necessari, evidenziandone le priorità, inoltre abbiamo approfondito alcuni temi particolarmente complessi, come la presenza del Poligono del Giappone, che richiede un trattamento specifico e una adeguata campagna di comunicazione per comprenderne la natura e il contrasto alla sua diffusione. Infine, riteniamo fondamentale che tutti i cittadini possano conoscere l'attività svolta per la mitigazione del rischio idraulico, per questo l'Amministrazione si sta adoperando per creare occasioni di confronto e di informazione con la popolazione"

Infine il vice sindaco con delega all'ambiente Jo Bartolozzi che ha aggiunto: "Uno dei punti fondamentali affrontati nell'incontro di oggi consiste nel rendere consapevole la cittadinanza riguardo la mole di lavorazioni portate avanti dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, in stretta cooperazione con l'Amministrazione Comunale: attività rese possibili dal contributo di bonifica versato dalla cittadinanza. Tutto ciò garantisce la salvaguardia e la sicurezza idraulica dei nostri corsi d'acqua e, quindi, dei nostri centri abitati. A tal proposito, abbiamo pensato di comune accordo con il Consorzio di organizzare un incontro pubblico nelle prossime settimane, al fine di accrescere la conoscenza in merito al lavoro svolto e da svolgere in futuro".

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

nove
da Firenze
eventi • fatti • opinioni



Lo sfalcio del **Torrente Resco a Reggello** resta ostaggio del Poligono del Giappone: la manutenzione ordinaria infatti è rimandata alla fine della stagione vegetativa per limitare la propagazione della specie infestante. Su tutti gli altri corsi d'acqua, cantieri aperti dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno: sotto i ferri nel solo territorio comunale ben 40 km di reticolo. Tra questi, l'Arno per 9 km.

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

nove
da Firenze
eventi • fatti • opinioni



Via alla messa in sicurezza del Borro del Casino per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Taverne d'Arbia in provincia di Siena. I lavori sono appena stati consegnati e entro un anno il Borro sarà molto più sicuro e protetto. Verrà infatti realizzata una cassa di espansione in linea, creato un sistema di arginature di contenimento dei livelli di piena del Torrente d'Arbia che rigurgita nel Borro e verranno fatti interventi di ri-sagomatura dell'alveo.

L'obiettivo è quello di ridurre i rischi di esondazioni, ma anche di contenere i profili di rigurgito, soprattutto in corrispondenza di eventi di piena dell'Arbia.

L'intervento rientra fa quelli del Documento operativo per la difesa del suolo, costa complessivamente circa 2milioni di euro e sarà realizzato dal settore Genio civile Toscana Sud della Regione.

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

valdarnopost .it

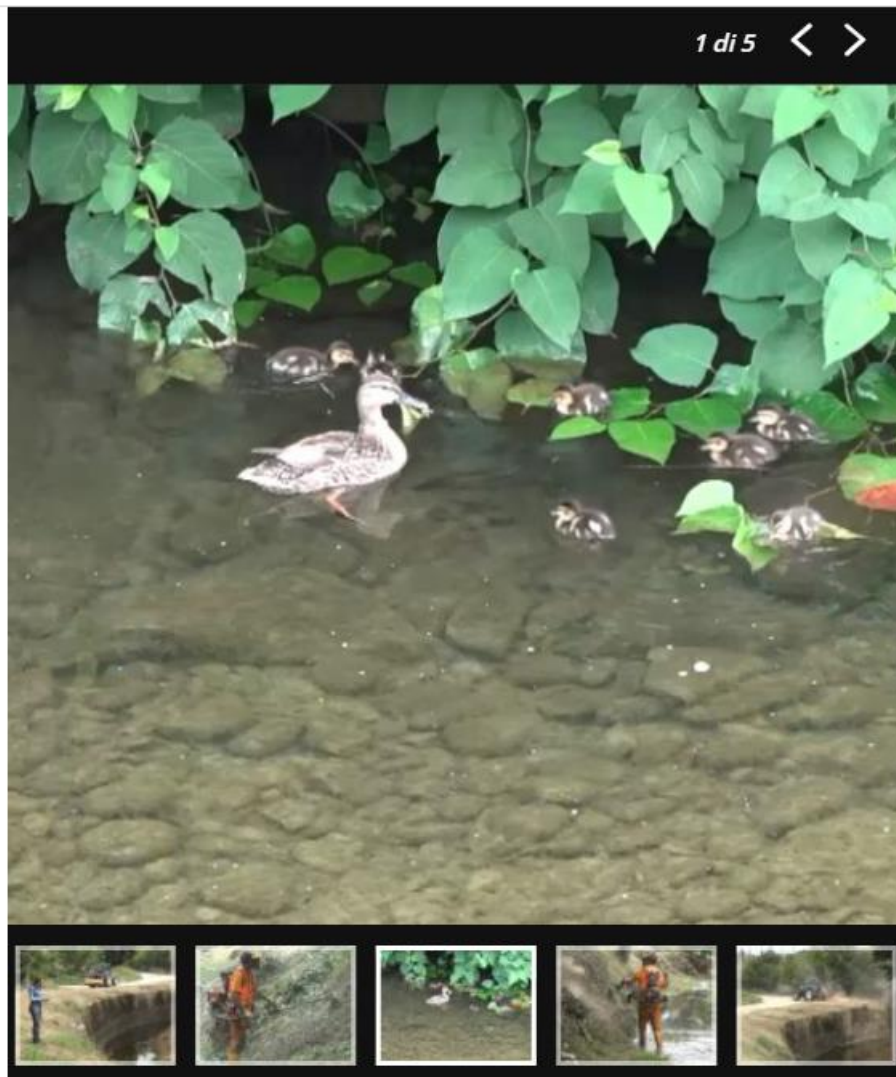
Reggello, il Consorzio di Bonifica: sotto attenzione chilometri di corsi d'acqua



Corsi d'acqua nel territorio di Reggello sotto la lente d'ingrandimento da parte del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno. L'intervento, approvato dalla Regione Toscana, rimetterà in forma oltre 40 chilometri di corsi d'acqua. A cominciare dall'Arno: 9 i km da mantenere, tutti compresi tra S. Ellero e S. Clemente e dal confine con il comune di Incisa Figline Valdarno fino alla località Ciliegi.

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

valdarnopost .it



Super attenzionato anche il **torrente Chiesimone**: operai e macchine sono al lavoro al Montanino poi si sposteranno in località Poggio ai Giubbani. L'intervento prevede infine la manutenzione del **Borro Orecchie fino a Recchiortoli**. Altri cantieri saranno aperti a breve sul **Borro del Salvini e sui fossi di Leccio e Tornia**. Sfalcio di erba e arbusti per il controllo del reticolo e delle opere idrauliche con rimozione selettiva di piante, vecchie o in precarie condizioni di



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

valdarnopost .it

Super attenzionato anche il **torrente Chiesimone**: operai e macchine sono al lavoro al Montanino poi si sposteranno in località Poggio ai Giubbani. L'intervento prevede infine la manutenzione del **Borro Orecchie fino a Recchiortoli**. Altri cantieri saranno aperti a breve sul **Borro del Salvini e sui fossi di Leccio e Tornia**. Sfalcio di erba e arbusti per il controllo del reticolo e delle opere idrauliche con rimozione selettiva di piante, vecchie o in precarie condizioni di stabilità o di salute che potrebbero ostacolare il regolare deflusso delle acque sul **Borro del Fossatone e sull'affluente a San Donato in Fronzano**; sul **Fosso del Borracino, a La Torricella**; sul **Fosso di Cetina fino ai Ciliegi**; sul **Borro di Ricavo** per l'intero corso e sugli affluenti dell'Arno a Prulli di Sotto; sul **Rio di Luco** dove sarà continuato il trattamento iniziato lo scorso anno. Previsti anche interventi sul **Fosso di Massa Nera a Case Lavana**; sul **Torrente Resco Simontano da Simonti a Casa Biondo**.

Nel PAB 2023 c'è inoltre il **Torrente Marnia** in località Romola, e nel tratto di valle dove, oltre al contenimento della vegetazione, è previsto il ripristino di due briglie esistenti che presentano danneggiamenti soprattutto ai muri d'ala. Infine ultimo in elenco, anche per i tempi di trattamento, il **Torrente Resco**. Il restyling interesserà l'asta fluviale in più punti. Sotto i ferri, il tratto che arriva a **Tamburesco nella frazione di Vaggio**; quello che va **da Ostina a San Giovenale e poi nell'abitato di Reggello in località Case Lavana, compreso l'affluente Borro di Massa Nera**. L'operazione scatterà solo in inverno.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

valdarnopost .it

“Non si tratta di un ritardo nella tabella di marcia, ma di una scelta precisa per combattere il Poligono del Giappone, la pianta infestante che si sta diffondendo su molti corsi d’acqua del comprensorio Alto Valdarno. Tra questi il Resco, uno dei più colpiti. Attendere la fine del ciclo vegetativo è una delle strategie suggerite ed applicate per tenere sotto controllo la propagazione delle specie alloctona che “uccide” la vegetazione autoctona e rende più fragili le sponde”.

Serena Stefani ha commentato: “Momento importante di confronto e di approfondimento per capire meglio il modo in cui opera il Consorzio e le necessità del territorio: una collaborazione indispensabile per fare in modo che tutti gli interventi rispondano davvero alle esigenze della comunità locale”.

Il sindaco Piero Giunti ha spiegato: “Reggello è un Comune esteso per circa 120 kmq, va dalla pianura alla montagna, da Vallombrosa al Matassino. Un territorio diffuso, attraversato da numerosi corsi d’acqua. Durante l’incontro abbiamo messo a fuoco gli interventi necessari, evidenziandone le priorità, inoltre abbiamo approfondito alcuni temi particolarmente complessi, come la presenza del Poligono del Giappone, che richiede un trattamento specifico e una adeguata campagna di comunicazione per comprenderne la natura e il contrasto alla sua diffusione. Infine, riteniamo fondamentale che tutti i cittadini possano conoscere l’attività svolta per la mitigazione del rischio idraulico, per questo l’Amministrazione si sta adoperando per creare occasioni di confronto e di informazione con la popolazione”



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

valdarnopost .it

Infine il vice sindaco con delega all'ambiente Jo Bartolozzi che ha aggiunto: “Uno dei punti fondamentali affrontati nell'incontro di oggi consiste nel rendere consapevole la cittadinanza riguardo la mole di lavorazioni portate avanti dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, in stretta cooperazione con l'Amministrazione Comunale: attività rese possibili dal contributo di bonifica versato dalla cittadinanza. Tutto ciò garantisce la salvaguardia e la sicurezza idraulica dei nostri corsi d'acqua e, quindi, dei nostri centri abitati. A tal proposito, abbiamo pensato di comune accordo con il Consorzio di organizzare un incontro pubblico nelle prossime settimane, al fine di accrescere la conoscenza in merito al lavoro svolto e da svolgere in futuro”.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023



<https://www.facebook.com/ArezzoTv/videos/235177962175444>



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

Corriere di Arezzo

16 luglio 2023

Cortona Amministrazione comunale e Consorzio di bonifica espongono le opere messe in atto per il territorio Interventi per la sicurezza idrogeologica di Terontola

CORTONA

■ Sinergia fra amministrazione comunale e Consorzio di bonifica per la sicurezza idraulica dell'abitato di Terontola. Sono due le novità che porteranno ad un miglioramento delle difese contro gli allagamenti. Il primo è stato effettuato dall'amministrazione comunale con la realizzazione di uno scolmatore e la collocazione di una griglia in via Petrarca per il deflusso delle acque. Un altro risultato è stato ottenuto grazie al Consorzio di bo-

nifica Alto Valdarno che ha stanziato nuove risorse che permetteranno di intervenire su un torrente. Si tratta di un intervento di riprofilatura del Rio Cese per 400 metri. Attualmente sono in corso delle attività di verifica dei sedimenti per eventuali ulteriori sistemazioni di altre opere idrauliche nell'area.

«L'attenzione dell'amministrazione comunale per i problemi che storicamente attanagliano i nostri territori è di nuovo testimoniata da queste ulteriori iniziative per migliorare la sicurezza

idraulica di Terontola - dichiara il sindaco Luciano Meoni - come abbiamo fatto e come stiamo continuando a fare per Camucia, attraverso la collaborazione con gli enti competenti, stiamo proseguendo nel programma di rafforzamento della sicurezza contro gli allagamenti. Di fronte a certi fenomeni atmosferici sempre più intensi c'è ancora tanto da fare, il compito che come amministrazione comunale ci siamo prefissati è quello di fare tutto ciò che è possibile con opere di manutenzione e interventi

mirati e poi di fare squadra insieme agli enti pubblici e a tutte le realtà competenti per intervenire strutturali per conseguire questo obiettivo». «Il sopralluogo effettuato di concerto con il Comune ha confermato le criticità già individuate dai nostri tecnici - dichiara Serena Stefani, presidente del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno. La soluzione progettuale necessaria per la concreta mitigazione del rischio idraulico nell'area è stata già proposta dal Consorzio di Bonifica sul Documento Operativo Dife-

sa del Suolo (Dods), il documento che racchiude gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico e di difesa del suolo programmati in Toscana. Si tratta infatti di un intervento strutturale che, per legge, può essere portato a termine solo con finanziamenti pubblici. Nel frattempo, il Consorzio è impegnato a reperire le risorse necessarie per eseguire alcune lavorazioni ordinarie, in modo da contenere le problematiche che si sono manifestate».

L.M.

La Nazione-Arezzo

16 luglio 2023

Emergenza allagamenti Piano sicurezza per Terontola Opere del Consorzio Bonifica

Stanziate nuove risorse che permetteranno di intervenire su un torrente: le altre azioni
Anche per Camucia va avanti il programma voluto dall'amministrazione Meoni

di **Laura Lucento**
CORTONA

Si corre ai ripari a Terontola per scongiurare nuove emergenze allagamenti che nella frazione sono diventati un problema che si manifesta con sempre più frequenza. Amministrazione comunale e Consorzio di Bonifica hanno appena messo in campo le prime sinergie per la sicurezza idraulica. L'amministrazione comunale si è occupata di realizzare uno scolmatore e collocare di una griglia in via Petrarca per il deflusso delle acque. «L'attenzione dell'amministrazione comunale per i problemi che storicamente attanagliano i nostri territori è di nuovo testimoniata da queste ulteriori iniziative per migliorare la sicurezza idraulica di Terontola - conferma il sindaco Luciano Meoni - come abbiamo fatto e come stiamo continuando a fare per Camucia, attraverso la collaborazione con gli enti competenti, stiamo proseguendo nel programma di rafforzamento della sicurezza contro gli allagamenti. Di fronte a certi fenomeni atmosferici sempre più intensi c'è ancora tanto da fare, il compito che come amministrazione comunale ci siamo prefissati è quello di fare tutto ciò che è possibile con opere di manutenzione e interventi mirati e poi di fare squadra insieme agli enti pubblici e a tutte le realtà competenti per interventi strutturali per conseguire questo obiettivo». Un altro risultato è stato ottenuto grazie al Consorzio di Bonifica Alto Valdarno che ha stanziato nuove risorse che permetteranno di intervenire su un torrente. Si tratta di un intervento di riprofilatura del Rio Cese per circa 400 metri.

Attualmente sono in corso delle attività di verifica dei sedimenti per eventuali ulteriori sistemazioni di altre opere idrauliche nell'area. «Il sopralluogo effettuato di concerto con il Co-



mune ha confermato le criticità già individuate dai nostri tecnici» spiega Serena Stefani (**nella foto**), presidente del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno.

«La soluzione progettuale necessaria per la concreta mitigazione del rischio idraulico nell'area è stata già proposta dal Consorzio di Bonifica sul Documento Operativo Difesa del Suolo (Dods), il documento che racchiude gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico e di difesa del suolo programmati in Toscana. Si tratta infatti di un intervento strutturale che, per legge, può essere portato a termine solo con finanziamenti pubblici».

GLI ACCERTAMENTI

Sono in corso verifiche per eventuali ulteriori sistemazioni di corsi d'acqua

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

CRONACA

Cortona, interventi per il miglioramento della sicurezza idraulica per Terontola

Sinergia fra Amministrazione comunale e Consorzio di Bonifica per la sicurezza idraulica dell'abitato di Terontola



bonifica

Arezzo, 15 luglio 2023 – **Sinergia fra Amministrazione comunale e Consorzio di Bonifica per la sicurezza idraulica dell'abitato di Terontola.** Sono due le novità che porteranno ad un miglioramento delle difese contro gli allagamenti. Il primo è stato effettuato dall'Amministrazione comunale con la realizzazione di uno scolmatore e la collocazione di una griglia in via Petrarca per il deflusso delle acque.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

CRONACA

Un altro risultato è stato ottenuto grazie al Consorzio di Bonifica Alto Valdarno che ha stanziato nuove risorse che permetteranno di intervenire su un torrente. Si tratta di un intervento di riprofilatura del Rio Cese per circa 400 metri. Attualmente sono in corso delle attività di verifica dei sedimenti per eventuali ulteriori sistemazioni di altre opere idrauliche nell'area.

«L'attenzione dell'Amministrazione comunale per i problemi che storicamente attanagliano i nostri territori è di nuovo testimoniata da queste ulteriori iniziative per migliorare la sicurezza idraulica di Terontola - dichiara il sindaco Luciano Meoni - come abbiamo fatto e come stiamo continuando a fare per Camucia, attraverso la collaborazione con gli enti competenti, stiamo proseguendo nel programma di rafforzamento della sicurezza contro gli allagamenti. Di fronte a certi fenomeni atmosferici sempre più intensi c'è ancora tanto da fare, il compito che come Amministrazione comunale ci siamo prefissati è quello di fare tutto ciò che è possibile con opere di manutenzione e interventi mirati e poi di fare squadra insieme agli enti pubblici e a tutte le realtà competenti per interventi strutturali per conseguire questo obiettivo»



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

CRONACA

«Il sopralluogo effettuato di concerto con il Comune ha confermato le criticità già individuate dai nostri tecnici - dichiara Serena Stefani, presidente del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno - La soluzione progettuale necessaria per la concreta mitigazione del rischio idraulico nell'area è stata già proposta dal Consorzio di Bonifica sul Documento Operativo Difesa del Suolo (Dods), il documento che racchiude gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico e di difesa del suolo programmati in Toscana. Si tratta infatti di un intervento strutturale che, per legge, può essere portato a termine solo con finanziamenti pubblici. Nel frattempo, il Consorzio è impegnato a reperire le risorse necessarie per eseguire alcune lavorazioni ordinarie, in modo da contenere le problematiche che si sono manifestate».

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

AREZZONOTIZIE

CORTONA CORTONA

Al via interventi per il miglioramento della sicurezza idraulica a Terontola

Si tratta di un intervento di riprofilatura del Rio Cese per circa 400 metri. Attualmente sono in corso delle attività di verifica dei sedimenti per eventuali ulteriori sistemazioni di altre opere idrauliche nell'area



Luciano Meoni, sindaco Cortona



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

AREZZO NOTIZIE

Sinergia fra amministrazione comunale e Consorzio di Bonifica per la sicurezza idraulica dell'abitato di Terontola. Sono due le novità che porteranno a un miglioramento delle difese contro gli allagamenti. Il primo è stato effettuato dall'Amministrazione comunale con la realizzazione di uno scolmatore e la collocazione di una griglia in via Petrarca per il deflusso delle acque.

Un altro risultato è stato ottenuto grazie al Consorzio di Bonifica Alto Valdarno che ha stanziato nuove risorse che permetteranno di intervenire su un torrente. Si tratta di un intervento di riprofilatura del Rio Cese per circa 400 metri. Attualmente sono in corso delle attività di verifica dei sedimenti per eventuali ulteriori sistemazioni di altre opere idrauliche nell'area.

«L'attenzione dell'Amministrazione comunale per i problemi che storicamente attanagliano i nostri territori è di nuovo testimoniata da queste ulteriori iniziative per migliorare la sicurezza idraulica di Terontola - dichiara il sindaco **Luciano Meoni** - come abbiamo fatto e come stiamo continuando a fare per Camucia, attraverso la collaborazione con gli enti competenti, stiamo proseguendo nel programma di rafforzamento della sicurezza contro gli allagamenti. Di



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

AREZZO NOTIZIE

fronte a certi fenomeni atmosferici sempre più intensi c'è ancora tanto da fare, il compito che come Amministrazione comunale ci siamo prefissati è quello di fare tutto ciò che è possibile con opere di manutenzione e interventi mirati e poi di fare squadra insieme agli enti pubblici e a tutte le realtà competenti per interventi strutturali per conseguire questo obiettivo»

«Il sopralluogo effettuato di concerto con il Comune ha confermato le criticità già individuate dai nostri tecnici - dichiara **Serena Stefani**, presidente del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno - La soluzione progettuale necessaria per la concreta mitigazione del rischio idraulico nell'area è stata già proposta dal Consorzio di Bonifica sul Documento Operativo Difesa del Suolo (Dods), il documento che racchiude gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico e di difesa del suolo programmati in Toscana. Si tratta infatti di un intervento strutturale che, per legge, può essere portato a termine solo con finanziamenti pubblici. Nel frattempo, il Consorzio è impegnato a reperire le risorse necessarie per eseguire alcune lavorazioni ordinarie, in modo da contenere le problematiche che si sono manifestate».

RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023

Arezzo24.net
le notizie che contano...

Cortona, interventi per il miglioramento della sicurezza idraulica a Terontola



Sinergia fra Amministrazione comunale e Consorzio di Bonifica per la sicurezza idraulica dell'abitato di Terontola.

Sono due le novità che porteranno ad un **miglioramento delle difese contro gli allagamenti**. Il primo è stato effettuato dall'Amministrazione comunale con la realizzazione di uno scolmatore e la collocazione di una griglia in via Petrarca per il deflusso delle acque.



RASSEGNA STAMPA – 12/17 luglio 2023



Un altro risultato è stato ottenuto grazie al Consorzio di Bonifica Alto Valdarno che ha stanziato nuove risorse che permetteranno di intervenire su un torrente. Si tratta di un intervento di **riprofilatura del Rio Cese** per circa 400 metri. Attualmente sono in corso delle attività di verifica dei sedimenti per eventuali ulteriori sistemazioni di altre opere idrauliche nell'area.

«L'attenzione dell'Amministrazione comunale per i problemi che storicamente attanagliano i nostri territori è di nuovo testimoniata da queste ulteriori iniziative per migliorare la sicurezza idraulica di Terontola - **dichiara il sindaco Luciano Meoni** - come abbiamo fatto e come stiamo continuando a fare per Camucia, attraverso la collaborazione con gli enti competenti, stiamo proseguendo nel programma di rafforzamento della sicurezza contro gli allagamenti. Di fronte a certi fenomeni atmosferici sempre più intensi c'è ancora tanto da fare, il compito che come Amministrazione comunale ci siamo prefissati è quello di fare tutto ciò che è possibile con opere di manutenzione e interventi mirati e poi di fare squadra insieme agli enti pubblici e a tutte le realtà competenti per interventi strutturali per conseguire questo obiettivo»

«Il sopralluogo effettuato di concerto con il Comune ha confermato le criticità già individuate dai nostri tecnici - **dichiara Serena Stefani, presidente del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno** - La soluzione progettuale necessaria per la concreta mitigazione del rischio idraulico nell'area è stata già proposta dal Consorzio di Bonifica sul Documento Operativo Difesa del Suolo (Dods), il documento che racchiude gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico e di difesa del suolo programmati in Toscana. Si tratta infatti di un intervento strutturale che, per legge, può essere portato a termine solo con finanziamenti pubblici. Nel frattempo, il Consorzio è impegnato a reperire le risorse necessarie per eseguire alcune lavorazioni ordinarie, in modo da contenere le problematiche che si sono manifestate».